

PENITENZIARI LIGURIA

www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

SEGRETARIO REGIONALE FABIO PAGANI

TEL. 3930524663 - liguria@polpenuil.it

Prot. n° 1/16 Coord/Reg

Genova lì 2 GENNAIO 2016

(invio tramite posta elettronica)

Pres. Santi Consolo

Capo del DAP

ROMA

Dott. Massimo de Pascalis V. Capo del DAP

ROMA

Dott. Riccardo Turrini Vita

Direttore Generale del Personale e della Formazione

ROMA

Dott. Carmelo CANTONE Provveditore Regionale A.P.

GENOVA

e, per conoscenza

Alla Direzione CC LA SPEZIA

La Spezia

OGGETTO: Visita Casa Circondariale LA SPEZIA

IL 19 DICEMBRE u.s. , unitamente ad una delegazione regionale UIL, ho visitato la Casa Circondariale di LA SPEZIA, per effettuare un sopralluogo agli ambienti ed ai luoghi di lavoro in cui opera il personale di Polizia Penitenziaria.

Espletate le formalità di rito, chiedevamo di avvisare il Direttore, dopo aver formalizzato la nostra presenza, il Direttore ci riceveva nel suo ufficio situato nell' area della Direzione, giunti nell'ufficio del Dirigente nel saluto ci venivano espresse diverse criticità (carenza di fondi soprattutto), dopo circa quindici minuti il Direttore ci accompagnava per la Visita, sono stati realizzati circa 50 scatti sui luoghi e la salubrità dei luoghi di lavoro.

L'istituto necessita di diversi interventi per adeguarlo alle Circolari Ministeriali in merito alla vigilanza remota , peccato che sia stato oggetto di un recente intervento di ristrutturazione . Non possiamo non esprimere tutto il nostro rammarico nell'aver dovuto constatare come gli interventi strutturali e di manutenzione non abbiano incluso anche l' automatizzazione dei cancelli e delle varie postazioni di ser-

vizio. Indubabilmente ciò avrebbe avuto positive e incisive conseguenze sui carichi di lavoro e sulla sicurezza del personale.

Così come si sarebbe potuto/dovuto intervenire sulla cucina detenuti, creando una postazione per il poliziotto addetto alla sorveglianza.

L'auspicio è che ci siano ancora margini per finanziare un piano di automazione dell'istituto carente anche di PD (Porta Detector) e del rilevatore (Controllo Bagagli/borse), che ovviamente avviene grazie solo al controllo manuale da parte della Polizia Penitenziaria .

Attualmente sono attivi tutti e tre i piani detentivi disponibili e la popolazione detenuta, all'atto della visita, assommava a 184 detenuti.

L'igiene e la salubrità degli ambienti appaiono adeguate, anche se è augurabile una più approfondita pulizia degli ambienti comuni. Purtroppo la scarsa disponibilità di fondi sul capitolo delle retribuzioni dei detenuti lavoratori preposti a ciò oggettivamente impedisce di articolare progetti più ampi. Al Provveditorato Regionale, quindi, si chiede di rivalutare, nei limiti del possibile, le assegnazioni economiche alla casa Circondariale di la Spezia, in modo da poter consentire un aumento dei detenuti preposti ai lavori di pulizia. Sebbene l'organizzazione dell'istituto appaia in linea, a detta del Comandante e del Direttore al termine della ristrutturazione (aprile 2012) è necessario rivedere l'organizzazione del lavoro e l'impiego del personale, a nostro avviso emerge anche la necessità di impostare efficaci rapporti che consentano la definizione di un'adeguata organizzazione del lavoro che garantisca non solo una equa e corretta distribuzione dei carichi di lavoro, quant'anche l'affermazione concreta del principio delle pari opportunità tra tutto il personale. Pertanto non si esclude l'eventualità che sia imprescindibile prevedere il contributo delle unità impiegate nei c.d. posti fissi, che attualmente non concorrono ai servizi d'istituto.

Da premettere che il predetto istituto nel recente passato era già stato visitato da una delegazione della UIL e che nell'occasione fu inviata una dettagliata relazione ai vertici dell'Amministrazione Penitenziaria.

Evitando quindi di ritornare sulle predette questioni intendiamo soffermarci solo sugli aspetti che destano maggiore inquietudine, anche per la sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro, nonché per la pubblica incolumità.

La struttura, si presenta adeguata in termini strutturali, ma carente in merito a quelle funzionali si evidenziano la pochezza dei sistemi di automazione .

Gruppo detentivo:

Le condizioni detentive e di lavoro, riscontrate nella sezione detentiva (ancora non tutte a regime aperto) sono accettabili, si evidenzia che gli uffici destinati al personale sono privi di condizionatori d'aria.

Non posso esimermi di evidenziare le criticità esposte dal personale comandato di servizio al terzo piano, ove la visuale delle camere detentive è scarsa per la collocazione dei letti a castello .

Muro di cinta :

il muro è presidiato dalle 8 alle 24 se pur recentemente ristrutturato, le condizioni delle garitte non sono conformi alla normativa vigente, la postazione è priva di pompa di calore per l'inverno e di aria condizionata per la stagione estiva, si propone inviare il tutto agli uffici competenti per gli interventi previsti.

Garitte Passeggi:

Oltre a essere non conformi alla normativa vigente in materia di salubrità di sicurezza dei luoghi di lavoro, potrebbero essere, previo rifacimento delle stesse, poste fuori uso, utilizzando la vigilanza remota ovviamente ove la stessa sia funzionante .

Abbiamo apprezzato infine l'impegno dell'amministrazione per la ludoteca, ove si espleteranno o meglio si darà la possibilità ai papà detenuti di incontrare i propri figli in un ambiente molto caratteristico, peccato che lo stesso impegno l'amministrazione non riesce ad esprimerlo per i Poliziotti Penitenziari , in quanto vi è assenza di luoghi comuni di una caserma agenti a norma e posti di servizio non conformi, speriamo che per renderli tali non dobbiamo procurarci anche noi qualche sponsor Si resta in attesa di un cenno di riscontro, a conferma ed in applicazione della Legge N.241/1990 riformata dalle Leggi N.15 e N.80/2005.

La presente viene trasmessa via e-mail, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della Legge n 241- 1990, riformata dalla Leggi n 15 e 80 -2005.

Si porgono distinti saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA/PENITENZIARI
(Fabio PAGANI)